**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **BANDO SPECIALE DI CONCORSO PER L’ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN ZONA UGO FOSCOLO IN BARDOLINO****FORMAZIONE NUOVA GRADUATORIA** |

 \* \* \* \*

|  |
| --- |
| IL SOTTOSCRITTO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_NATO IL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_RESIDENTE IN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_C.F. : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TELEFONO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_MAIL\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**FA ISTANZA**

di ammissione al concorso per l’assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia sovvenzionata in zona Ugo Foscolo in Bardolino. A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

1. di essere cittadino italiano, ovvero:

□ di essere cittadino di Stati appartenenti all’Unione europea regolarmente soggiornante in Italia, e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;
□ di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 “Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo”;
□ di essere titolare dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";

□ di essere straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

1. di risiedere anagraficamente nel Comune di Bardolino dal\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. non essere stato condannato per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
3. non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
4. di non essere stato assegnatario in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
5. di avere una situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.615,00;
6. di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma.

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, **limitatamente ai precedenti punti 3, 4, 5, 7 da parte degli altri componenti il nucleo familiare** alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del bando di concorso, nonché al momento dell’assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto. Il requisito di cui al punto 6 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente in quel momento. Il requisito di cui al punto 4 sussiste anche qualora l’alloggio sia inutilizzabile dal proprietario perché gravato da diritto di usufrutto, uso, abitazione a tempo indeterminato.

A tal fine allega specifica dichiarazione da parte dei componenti del proprio nucleo familiare.

**DICHIARA ALTRESI’**

il possesso delle seguenti condizioni:

**Condizioni soggettive:**

1. nucleo familiare in situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell’indicatore ISEE-ERP:

- indicatore ISEE – ERP da 0,00 a 2.000,00 □

- indicatore ISEE – ERP da 2.000,00 a 10.000,00 □

2. età del richiedente compresa nelle seguenti fasce:

- dai 70 ai 74 anni □

- dai 75 ai 79 anni □

- dagli 80 anni e oltre □

3. presenza nel nucleo familiare di una o più persone portatrici di handicap certificati dagli organi competenti:

- con percentuale di invalidità superiore ai due terzi □

- con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3 della L. 104/92 □

4. nucleo composto da un solo genitore con figli a carico

- con figli minorenni (da 1 a 3) □

- con oltre 3 figli minorenni □

- con figli maggiorenni (da 1 a 3) □

- con oltre 3 figli maggiorenni □

5. nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla L. n. 76/2016, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure il cui matrimonio, unione civile o convivenza avvengano prima dell’assegnazione dell’alloggio:

- senza figli □

- con figli minori di età inferiore a 4 anni □

- con figli minore di età superiore a 4 anni □

6. residenza nel Comune di Bardolino posseduta da almeno:

- 15 anni anche non ininterrotti □

- 20 anni anche non ininterrotti □

- 30anni anche non ininterrotti □

**Condizioni oggettive:**

1. condizioni abitative improprie dovute a:

- dimora procurata a titolo precario dall’assistenza pubblica debitamente certificata dall’Ente che ha assegnato la dimora □

- coabitazione con altro o più nuclei familiari □

- presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di

handicap motorio □

- sovraffollamento, documentato da certificato dell’autorità competente in data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando □

- alloggio antigienico □

2. rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l’uso dell’alloggio □

3. mancanza di alloggio da almeno un anno □

La sussistenza da almeno un anno della situazione di grave disagio abitativo non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dalla autorità competente, o a seguito di sistemazione precaria derivante dall’esecuzione di un provvedimento di rilascio non intimato per inadempienza contrattuale.

**Trattamento dati personali**

Ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR) si informa che i dati forniti sono necessari per l’espletamento della procedura in oggetto. Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l’impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo. I dati forniti saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono. Verranno raccolti, elaborati e archiviati, tramite supporti informatici e comunicati a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento.

L’interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato le disposizioni del Regolamento UE, può proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all’articolo 77 del GDPR.

L’interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato i diritti di cui gode in base al Regolamento UE, può ricorrere all’Autorità Giudiziaria, in base all’articolo 79 del GDPR.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si informano i candidati che:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bardolino, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Bardolino, Piazzetta San Gervaso 1, pec: comune.bardolino@legalmail.it

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Bardolino, Piazzetta San Gervaso, 1.

ALLEGATI

Si presentano i seguenti documenti obbligatori:

**a)** le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell’art. 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con una dichiarazione unica sostitutiva ISEE anno corrente.

**b)** dichiarazione del richiedente e dei componenti il nucleo familiare in cui si attesti di non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

Il richiedente che intenda ottenere il riconoscimento dei punteggi di selezione, dovrà produrre la seguente documentazione:

* documentazione attestante le condizioni di anti-igienicità, sovraffollamento dell’alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio;
* documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio per nubendi, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76;
* documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti;
* provvedimento esecutivo di rilascio dell’alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale;
* verbale di conciliazione giudiziaria;
* ordinanza di sgombero.

Bardolino, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma leggibile

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* allegare fotocopia di un documento di identità